



N. **10** Reg. Delib.

Data **15/02/12**

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

(PROVINCIA DI RAGUSA)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale - COPIA

Seduta pubblica

L'anno duemila **DODICI** il giorno **QUINDICI** alle ore **20.00**
del mese di **FEBBRAIO** nella sala consiliare, a seguito di regolare convocazione
e consegna di avvisi al domicilio dei seguenti consiglieri in carica:

- | | |
|-----------------------|---------------------|
| 1 Barone Giovanni | 9 Cavaleri Loredana |
| 2 Mandarà Alessandro | 10 Allù Giovanni |
| 3 Nativo Gianclaudio | 11 La Rosa Giorgio |
| 4 Portelli Carmelo | 12 Mandarà Carmelo |
| 5 Brullo Giuseppe | 13 Cascone Giuseppe |
| 6 Miccichè Alfonso | 14 Pluchino Rosario |
| 7 Dimartino Francesco | 15 Canuto Biagio |
| 8 Agnello Francesco | |

Il Sig. **DR. G. BARONE** assume la presidenza e, con l'as-
sistenza del Segretario Generale del Comune **v. DR. G. AGNELLO**
dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

OGGETTO

**REGOLAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA DA ADDEBITI DI QUANTITATIVI DI ACQUA
SOMMINISTRATI MA NON UTILIZZATI IN SEGUITO A DISPERSIONI.**

Delibera di C.C. n.10 del 15/02/12. Regolamento del fondo di garanzia da addebiti di quantitativi di acqua somministrati ma non utilizzati in seguito a dispersioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA

la presente proposta di deliberazione e la Legge Regionale 48/91

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica

S. Croce Camerina 27/09/2011

Il responsabile del servizio F.to Busacca

Scrutatori: Portelli, Dimartino, Allù.

E' presente il V. Sindaco Pluchino.

Il Presidente rammenta che l'argomento di che trattasi è già stato oggetto di esame da parte del C.C. nelle sedute del 29/08/11, 15/12/11 e 26/01/12 per approfondimenti e che pertanto risulta non più procrastinabile esprimersi nel merito.

Il cons. Mandarà C. si dichiara contrario al regolamento e rileva accanimento della Mediale che contesta l'abuso di diritto degli utenti residenti nella fascia costiera. Ritene tale comportamento lesivo dell'autorità del Comune.

Il cons. Allù ribadisce la propria contrarietà già espressa nelle precedenti occasioni. Ritene vessatoria la previsione di adesione non volontaria. Si riserva eventuali azioni impugnative dell'atto.

Il cons. Cascone rappresenta che avrebbe preferito l'adesione volontaria ma rispetto a non fare nulla e lo strumento di garanzia in esame, propende per quest'ultimo.

Il cons. Dimartino si associa a quanto espresso dal cons. Cascone.

Esauriti gli interventi si procede a votazione per a.n. sulla proposta deliberativa in atti, dando atto che considerato il tempo trascorso dalla iniziale proposta, i riferimenti del regolamento all'anno 2011 vanno intesi per l'anno 2012.

Presenti e votanti n.12, assenti n.3 (Brullo, Cavaleri, Canuto), voti a favore n.9, voti contrari n.3 (Allù, Mandarà C., Pluchino).

Il Consiglio approva.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota dell'11/07/2011 della Mediale srl ns. prot. n.10680 del 12/07/2011, con la quale la stessa propone la costituzione di un "fondo di garanzia" a favore degli utenti per la concessione di un contributo in caso di bollette particolarmente onerose per perdite idriche derivanti da rottura e/o malfunzionamento degli impianti di proprietà privata;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n.27 del 29/06/2011 che nell'allegato "A" prevede una norma transitoria per situazioni particolari per un consumo abnorme dovuto a guasto dell'impianto privato dell'utente;

Considerato che il regolamento proposto dalla Mediale srl risponde alle finalità per cui era stata introdotta la norma transitoria di cui sopra, cioè limitare i rischi di bollette fuori dalla media in caso di un consumo abnorme legato a guasti dell'impianto privato;

Ritenuto di dovere approvare il Regolamento allegato al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante ed al tempo stesso revocare la norma transitoria contenuta nell'allegato "A" della delibera di C.C. n.27 del 29/06/2011;

Visto il parere favorevole avanti espresso ai sensi della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 23/12/00 n.30;

Atteso l'esito della superiore votazione,

DELIBERA

Approvare il "Regolamento del fondo di garanzia da addebiti di quantitativi di acqua somministrati ma non utilizzati in seguito a dispersioni", composto da n.9 articoli che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Abrogare la "Norma transitoria per situazioni particolari" contenuta nella pagina 2 dell'allegato "A" alla delibera del C.C. n.27 del 29/06/2011.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL PRESIDENTE

f.to ~~GIOVANNI BARONE~~.....

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale

f.to ~~ALESSANDRO MANDARA~~.....

f.to ~~GIUSEPPINO AGNELLO~~.....

Il Messo Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno...19/02/2012..... per rimanervi fino al ...04/03/2012..... per quindici giorni consecutivi (Art. 11 L.R. 44/91)

Il Messo Comunale

f.to

Il Messo Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal.....19/02/2012..... al04/03/2012.....

Il Messo Comunale

Data

f.to

Il Segretario Generale, vista la superiore attestazione di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal19/02/2012.. al04/03/2012 e che contro la stessa entro detti termini **non** sono state presentate opposizioni alla Segreteria Comunale.....

Il Segretario Generale

Data

f.to

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

Dichiarata di E.I. (Art. 12, comma 2)

Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione (Art. 12, comma 1)

Il Funzionario

Data

f.to

E' copia conforme all'originale e si rilascia:

in carta libera / legale per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Sig.

giusta richiesta prof. del

Il Funzionario

Data

.....



Concessionaria del Servizio Idrico Integrato del Comune di Santa Croce Camerina (RG)
 Capitale Sociale: € 10.200,00 Interamente versato - P. IVA/C.F.: n° 03311600872
 Iscrizione Registro delle Imprese di Catania n° 03311600872 - REA CT - 226320

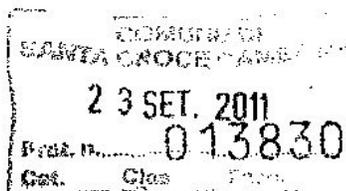
Società Unipersonale soggetta alla direzione e coordinamento di Industria e Costruzioni S.p.A. CF 02500400870

DIREZIONE

Prot. 1375 / 2011

Santa Croce Camerina il 22/09 2011

UTK
 Siles
 A. m. Zina
 Presidente P.P.
 copie Segretario
 Vice P.P.
 M. Boero



Sindaco del Comune di
 Santa Croce Camerina
 Dott. Lucio Schembari

Palazzo di Città

Oggetto: Costituzione di un " Fondo di garanzia " in favore degli utenti
 Modifiche al Regolamento del Fondo di Garanzia

Con riferimento alla riunione avuta con alcuni Consiglieri del Civico consesso, nel corso della quale sono state sollecitate rettifiche e/o integrazioni del regolamento del Fondo di garanzia, la Mediale S.r.l. ha proceduto alla verifica e valutazione delle proposte discusse e mediante la presente comunica quanto segue :

Modifiche apportate (in neretto la variazione):

Art. 5 comma 4 " *Per la Validità delle decisioni assunte dalla camera Conciliativa si richiede la presenza di tutti i componenti e la maggioranza dei consensi. Le decisioni prese nella Camera Conciliativa devono essere riportate in appositi verbali contestualmente redatti e sottoscritti da parte di tutti i componenti nonché da parte dell'utente che ratifica l'accordo conciliativo.*

Articolo 8 comma 3 " **Conclusa la gestione del Servizio Idrico Integrato da parte della Mediale S.r.l. ove il fondo di garanzia dovesse contenere residui attivi questi saranno corrisposti al Comune di Santa Croce Camerina**"

Immodificabilità del metodo di adesione: renderebbe estremamente gravoso per Mediale la gestione e l'informazione agli utenti.

Confidando che le modifiche e integrazioni apportate soddisfino le aspettative dei rappresentati del Civico Consesso , si allega il testo così rettificato.

Distinti saluti

MEDIALE S.r.l. Unipersonale
 IL DIRETTORE
 Dott. A. Guidotto
Antonio Guidotto

COMUNE DI S. CROCE CAMERINA
 PERVENUTA IL 22 SET. 2011

REGOLAMENTO DEL FONDO DI GARANZIA DA ADDEBITI DI
QUANTITATIVI DI ACQUA SOMMINISTRATI MA NON UTILIZZATI
IN SEGUITO A DISPERSIONI

Art.1

Definizione del Fondo e ambito di applicazione

1. Viene costituito un Fondo di garanzia, di seguito denominato Fondo, allo scopo di tutelare gli utenti titolari di contratti di somministrazione di acqua con la società Mediale S.r.l. unipersonale in relazione agli addebiti di quantitativi di acqua somministrati ma non utilizzati, in seguito a dispersioni causate dalla rottura e/o malfunzionamento dell'impianto idrico privato.
2. In particolare lo scopo del fondo è quello di assicurare ad ogni utente che aderisce l'osservanza degli obblighi contrattuali assunti dal medesimo con la sottoscrizione del contratto di somministrazione di acqua, anche in presenza di bollette particolarmente onerose dovute a perdite idriche occulte derivanti da rottura malfunzionamenti degli impianti di proprietà privata. Con l'adesione al Fondo l'utente acquista il diritto di ottenere il pagamento di un contributo, nei termini ed alle condizioni di cui al presente Regolamento, a titolo di rimborso parziale di quanto pagato per la somministrazione di acqua non utilizzata in seguito a dispersioni.
3. Ogni utente titolare di un contratto di somministrazione di acqua con la Mediale S.r.l. può aderire al Fondo nei termini ed alle condizioni di cui al presente Regolamento, mediante il pagamento di una quota di contribuzione predeterminata, come di seguito disciplinato.
4. La raccolta delle quote di contribuzione degli utenti e la costituzione del Fondo spettano alla Mediale S.r.l.
5. Il Fondo viene costituito presso la sede sociale della Mediale S.r.l. in San Giovanni La Punta Via SS. Crocefisso 19

6. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento valgono le norme del codice civile artt.39 e seguenti.

7. La promozione da parte della Mediale S.r.l. della sottoscrizione del Fondo non integra la fattispecie di raccolta di risparmio presso il pubblico acquisendo il fondo la sola finalità di garantire gli aderenti dal rischio di addebiti consistenti e derivanti da perdite idriche.

Art.2

Costituzione del Fondo

1. Il Fondo viene costituito addebitando ad ogni utente titolare di contratto di somministrazione di acqua una quota di contribuzione annua (1 Gennaio / 31 dicembre) inizialmente fissata, fino a successiva revisione, come di seguito:

- € 3,00 per ogni anno e per ogni utente servito appartenente alla tipologia "utenza domestica";
- € 6,00 per ogni esercizio e per ogni utente servito appartenente alla tipologia "utenza non domestica".

2. Nel primo anno di istituzione il Fondo interviene a garanzia degli addebiti di quantitativi di acqua somministrati ma non utilizzati (di seguito consumi anomali) riferiti al periodo 1 gennaio 2011.

3. Per ogni esercizio successivo, per gli utenti che hanno aderito nell'esercizio precedente e non revocano l'adesione, la garanzia opera con riferimento ai consumi anomali relativi al periodo 2011, mentre per coloro che aderiscono in corso di esercizio, risultano garantiti i soli consumi anomali riferiti alla frazione di esercizio successiva alla data di adesione.

4. La quota di adesione è riferita ad ogni esercizio e non varia in funzione della data di adesione in corso di esercizio.

5. Agli utenti che non aderiscono al Fondo non potrà essere riconosciuto alcun abbuono in caso di perdite idriche.

Art.3

Modalità di adesione in fase costitutiva

1. **Adesione al Fondo in fase istitutiva con addebito automatico.** la quota di contribuzione viene addebitata in automatico ad ogni utente in occasione della prima fatturazione emessa nell'esercizio e successiva all'istituzione del Fondo.

2. **Istanza di rimborso e recesso:** gli utenti che non intendono aderire al Fondo in fase costitutiva, producono alla Mediale S.r.l. apposita istanza di recesso entro il termine di due anni dall'adesione. La Mediale S.r.l. provvede a rimborsare le quote di sottoscrizione pregresse con la bolletta immediatamente successiva alla richiesta di rimborso.

3. Oltre a tale termine gli utenti hanno diritto di recedere entro 45 giorni dall'addebito in bolletta con operatività immediata e rimborso della quota dell'anno corrente, con esclusione del rimborso delle quote pregresse. Il recesso dovrà essere espresso mediante comunicazione scritta da trasmettere a mezzo fax, e-mail o posta ordinaria.

4. La volontà di non aderire in fase di istituzione del Fondo e quindi la richiesta di rimborso della somma addebitata automaticamente nella prima fatturazione (**esercizio anno 2011**) dovrà essere comunicata in forma espressa secondo una delle seguenti modalità:

- Per mezzo fax al n. **0932 82.00.45**
- Tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica **medialesrl@alice.it**
- Ai front office della Mediale S.r.l. in Santa Croce Camerina Via Rossini 98 tramite modulo prestampato fornito dalla medesima società

Art.4

Modalità di adesione successiva

1. Gli utenti che nella fase istitutiva del fondo decidono di non aderire e che in futuro rivedono la propria decisione, possono aderire sottoscrivendo

l'apposito modulo disponibile presso gli uffici della Mediale S.r.l. in Santa Croce Camerina . In questo caso la garanzia opera per i consumi anomali riferiti al periodo successivo all'adesione.

2. In relazione alle utenze generate nel corso dell'esercizio, in sede di perfezionamento del contratto di somministrazione verrà proposta l'adesione al Fondo e nel caso in cui l'utente manifesta la volontà di aderire al Fondo dovrà firmare l'apposito modulo.

Art.5

Gestione del Fondo e Camera Conciliativa

1. La raccolta delle quote di contribuzione, la costituzione del Fondo e la gestione dello stesso spettano alla Mediale S.r.l. che decide anche sull'eventuale liquidazione e chiusura del Fondo medesimo

2. Viene istituita una Camera Conciliativa costituita da n.3 componenti rinnovabili di volta in volta:

- N.1 componente designato dalla Mediale S.r.l.;
- N.1 componente appartenente ad una associazione dei consumatori iscritta al C.R.C.U..
- N.1 componente designato dal Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina

3. La Camera Conciliativa decide sulle richieste, avanzate dagli utenti che hanno aderito al Fondo, di rimborso parziale di quanto pagato per la somministrazione di acqua non utilizzata in seguito a dispersioni.

4. Per la validità delle decisioni assunte dalla Camera Conciliativa si richiede la presenza di tutti i componenti e **la maggioranza** dei consensi. Le decisioni prese nella Camera Conciliativa devono essere riportate in appositi verbali contestualmente redatti e sottoscritti da parte di tutti i componenti, nonché da parte dell'utente che ratifica l'accordo conciliativo.

5. I verbali sono conservati a cura della Mediale S.r.l. che si rende garante della loro regolare tenuta.

Art.6.

Domanda per l'intervento del Fondo ed attività della Camera Conciliativa

1. I sottoscrittori del Fondo:

- Che ricevono una bolletta in cui vengono addebitati consumi almeno doppi di quelli addebitati in un analogo periodo (cosiddetti "consumi anomali")
- E che non hanno già fruito di un contributo per perdite nell'esercizio in corso;

hanno diritto di chiedere alla Camera di Conciliazione il contributo su addebiti rilevanti in conseguenza di perdite idriche. L'utente che riceve la bolletta con l'addebito di consumi anomali ne sospende il pagamento ed inoltra tempestiva istanza di attivazione del Fondo a:

"Mediale S.r.l. - Fondo di garanzia perdite idriche - Via Rossini 98 - 97017 Santa Croce Camerina"

2. L'istanza deve essere corredata dalla copia di una fattura emessa da un idraulico abilitato o da un soggetto anche esso abilitato che comprovi l'avvenuta riparazione del guasto. In casi particolari, che dovranno essere valutati dalla Camera Conciliativa, la presentazione della copia della fattura può essere sostituita da una attestazione o autocertificazione dell'utente con la quale si dichiara l'avvenuta riparazione della rottura e/o malfunzionamento dell'impianto idrico di proprietà privata.

3. Per l'istruttoria delle richieste di intervento del Fondo inoltrate dagli utenti la Camera Conciliativa può richiedere informazioni all'utente, può disporre l'audizione al fine di verificare i documenti trasmessi in allegato alla richiesta, può effettuare accertamenti, sopralluoghi e verifiche,

delegando all'uopo l'area tecnica della Mediale S.r.l., e ogni attività necessaria utili al fine della decisione.

4. In particolare la Camera Conciliativa verifica che:

- L'istante non abbia richiesto il rimborso della quota di sottoscrizione addebitata in fase istitutiva del fondo, esprimendo la volontà di non aderire al fondo stesso;
- Il consumo addebitato sia almeno doppio di quello riscontrato sulla medesima utenza in un periodo raffrontabile;
- L'utente non abbia fruito nell'esercizio in corso di un altro contributo per perdita idrica;
- L'istante abbia rintracciato la perdita e fatto riparare l'impianto idrico di proprietà.

5. Il termine per la verifica della sussistenza delle condizioni per l'intervento del Fondo da parte della Camera Conciliativa è fissato in sessanta giorni dal ricevimento della domanda di intervento inoltrata dall'utente aderente. Qualora la Camera Conciliativa non addivenisse ad una decisione nel termine suddetto per il dissenso fra i suoi componenti la lite sarà devoluta alla competenza del giudice ordinario individuato secondo le norme del codice di procedura civile.

Art.7

Quantificazione del contributo

1. Il contributo se dovuto viene quantificato con le seguenti modalità:

- Si calcola l'importo da addebitare all'utente sulla base del consumo fatturato in un periodo precedente ed analogo a quello fatturato nella bolletta in contestazione;
- La differenza fra l'importo fatturato nella bolletta in contestazione e quello da addebitare è pari al contributo spettante.

2. L'utente per il quale sussistono le condizioni di intervento del Fondo viene invitato a pagare l'importo della bolletta iniziale decurtato del contributo spettante. La Mediale S.r.l. è autorizzata a prelevare dal Fondo medesimo l'importo pari al contributo spettante.

Art.8

Contributi eccedenti la consistenza del Fondo

1. Qualora in un dato esercizio l'ammontare dei contributi da erogare agli aventi diritto superi la consistenza del Fondo la Mediale S.r.l. provvederà comunque all'erogazione dei contributi non coperti dalle somme accantonate facendosi integralmente carico dei relativi oneri.

2. A remunerazione di tale rischio gestionale di difficile valutazione ed a remunerazione dei costi di funzionamento del Fondo, si consente alla Mediale S.r.l. di imputare al proprio conto economico e di introitare i proventi finanziari maturati nell'esercizio sulle somme costituenti il Fondo.

3. Conclusa la Gestione del Servizio Idrico Integrato da parte della Mediale S.r.l. , ove il Fondo di garanzia dovesse contenere residui attivi , questi saranno corrisposti al Comune di Santa Croce Camerina

Art.9

Controllo

1. In ossequio alle disposizioni contenute nell'art.11 del D.lgs 286/99 al fine di promuovere il miglioramento del servizio ed assicurare la tutela degli utenti anche sotto il profilo del rispetto delle regole di funzionamento del Fondo la Mediale S.r.l. convocherà in apposita sessione le associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative.

Edizione 01 del 21 Settembre 2011 rev. 00/01